



ASSOCIAZIONE INGEGNERI PENISOLA SORRENTINA

REGOLAMENTO ASSOCIATIVO

Articolo 1

La sede legale dell'Associazione è in Napoli Centro Direzionale isola E7, cap. 80143

Articolo 2

Gli scopi previsti dall'art.3 dello Statuto possono conseguirsi anche con la promozione ed organizzazione di Convegni, Seminari, Corsi di formazione, attività sportive e viaggi culturali deliberate dal Consiglio Direttivo

Articolo 3

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo comunque comportanti oneri economici, spese, costi o esborsi di somme a carico dell'Associazione, salvo spese minute e non superiori ad euro 1000,00 (mille), devono essere necessariamente approvate non soltanto dalla maggioranza qualificata pari a 2/3 (due terzi) dei Consiglieri in carica, ma anche dal Presidente e dal Tesoriere. Qualora anche uno di essi non risulti presente alla riunione, l'efficacia della deliberazione sarà sospensivamente condizionata all'approvazione dell'assente (o degli assenti) che dovrà/dovranno essere concessa/concesse entro i 5 (cinque) giorni successivi all'adozione di essa, e da riportare successivamente nel Libro delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo

Articolo 4

Gli Ingegneri residenti nei Comuni della Penisola Sorrentina e non, che vogliono far parte dell'Associazione devono presentare domanda di adesione, sottoscritta sull'apposito modulo, inviandola a mezzo PEC al Presidente, unitamente alla ricevuta/bonifico di versamento della corrispondente quota associativa.

I termini previsti decorrono dalla data di consegna della domanda o dalla data del versamento, se anteriore.

Il Consiglio Direttivo deve esprimersi in merito alla domanda di ammissione entro novanta giorni dalla data di presentazione della stessa. Qualora non sia emesso alcun provvedimento entro il suddetto termine, la domanda s'intenderà respinta.

Il Presidente nel termine di sette giorni dalla deliberazione ne dà la comunicazione al nuovo socio mediante p.e.c.

In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitarne la motivazione.

L'ammissione dei soci Onorari è decisa dal Consiglio Direttivo

Trascorsi trenta giorni dal termine previsto per il pagamento, il Segretario invita l'associato inadempiente al relativo versamento.

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

In caso il ritardo nel pagamento della quota associativa inferiore a trenta giorni rispetto al termine fissato, nessuna mora sarà applicata sulla quota da versare, e non sarà attivato alcun procedimento nei confronti del socio.

Il socio non in regola con il pagamento delle quote non può partecipare né agli eventi formativi (convegno, corsi, seminari) né a tutte le altre attività organizzate dall'Associazione

Articolo 5

Qualora il mancato pagamento della quota sociale da parte di un iscritto si protragga per oltre trenta giorni e meno di sessanta giorni, sarà eventualmente applicata una sanzione per la mora, nell'importo determinato dal Consiglio Direttivo;

Infine nel caso di ritardo di oltre sessanta giorni rispetto al termine fissato, si attiverà la procedura di esclusione del socio per morosità stabilita dall'art. 11 punto a) dello Statuto

Il socio può essere riammesso previo pagamento delle quote annuali pregresse.

L'importo della quota annuale è fissata dall'Assemblea in fase di approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo e deve essere versata da tutti i soci sul il c/c intestato all'Associazione entro il 28 Febbraio dell'anno in corso

Per l'anno 2016 la quota è fissata in € 40,00 (euro quaranta/00) per i soci ordinari e sarà rideterminata ogni anno sulla base dei consuntivi di fine anno, mentre per i soci familiari la quota annuale è ridotta del 50% (cinquanta per cento) ed hanno la facoltà di partecipare a pieno titolo a tutte le attività ricreative e culturali dell'Associazione, ma non hanno diritto al voto in assemblea e non possono essere eletti ad alcuna delle cariche previste dallo statuto

Articolo 6

Durante l'Assemblea Ordinaria o Straordinaria, ogni intervento non dovrà superare i dieci minuti, potrà riguardare solo i capi all'ordine del giorno ed è ammessa un'unica replica di cinque minuti;

E' ammessa la presentazione di mozioni sottoscritte da almeno tre componenti l'Assemblea che, dopo breve discussione, deve essere messa a votazione.

ELEZIONE CARICHE SOCIALI

Articolo 7

L'elezione del Consiglio Direttivo, per naturale scadenza del mandato, (due anni) è indetta dal Consiglio in carica almeno trenta giorni prima della sua scadenza, mediante l'avviso di convocazione dell'Assemblea dei soci, con le modalità previste dall'art. 16 dello Statuto

Tutti gli iscritti all'Associazione prima della data delle elezioni alle cariche sociali sono eleggibili alla carica di consigliere.

Il Consiglio uscente rimane in carica sino all'insediamento del nuovo consiglio.

Articolo 8

L'Assemblea degli iscritti determina il giorno, l'ora ed il luogo in cui si svolgeranno le elezioni del Consiglio Direttivo e, nella stessa seduta, elegge il Seggio Elettorale, composto da un Presidente e due Scrutatori prescelti tra i soci, di cui uno avente funzione anche di segretario, tra loro che non intendono presentare la loro candidatura.

Le candidature per il Consiglio Direttivo vanno presentate al Presidente nel corso dei lavori dell'Assemblea convocata per il suo rinnovo. Il Consiglio ne assicura l'idonea diffusione presso il seggio, per l'intera durata delle elezioni, mediante affissione dell'elenco dei candidati.

Nel caso in cui non siano state presentate candidature ciascun iscritto è eleggibile.

L'avviso di convocazione per l'elezioni deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno della prima votazione e seconda votazione, dell'ora di inizio e di chiusura delle operazioni di voto, nonché delle procedure elettorale

Articolo 9

Nessun componente del Seggio Elettorale dovrà risultare tra gli eleggibili

Durante le votazioni è richiesta la presenza di almeno due componenti del Seggio Elettorale

L'elettore è ammesso a votare previo accertamento della sua identità personale solo attraverso idoneo documento d'identità valido.

L'elettore ritira la scheda elettorale che prevede nove righe per l'elezione del Consiglio Direttivo.

L'elettore vota in segreto, scrivendo sulle righe della scheda il nome e cognome del candidato o dei candidati per cui s'intende votare tra gli eleggibili. La scheda è deposta chiusa nell'urna.

Concluse le operazioni di voto, il Presidente del seggio dichiara chiusa la votazione e, accertata la validità delle votazioni, procede immediatamente allo scrutinio, assistito da due scrutatori.

Sono ritenute nulle le schede riportanti:

un numero di nominativi superiore a nove;

nominativo/i non eleggibili

e quant'altro riterrà opportuno prescrivere il Seggio Elettorale prima dell'inizio delle votazioni.

Articolo 10

In prima votazione, l'elezione è valida se ha votato la metà più uno degli aventi diritto. Ai fini della validità delle votazioni si contano le schede deposte nell'urna al momento della chiusura del Seggio.

Nel caso non si sia raggiunto il quorum, il Presidente, sigilla in un plico per l'archiviazione le schede votate, rinvia alla seconda votazione, che deve aver luogo almeno dieci giorni dopo, previa nuova convocazione.

In seconda votazione, l'elezione è valida qualsiasi sia il numero dei votanti aventi diritto.

Risultano eletti componenti del Consiglio Direttivo i nove candidati che hanno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità è eletto il candidato che abbia maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo Provinciale degli Ingegneri e, tra coloro che abbiano uguale anzianità, il maggiore di età.

Il Presidente del seggio proclama il risultato delle elezioni e ne dà comunicazione scritta al Presidente uscente, quest'ultimo entro sette giorni convoca il nuovo Consiglio Direttivo.

Articolo 11

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza con scrutinio palese, tra i propri componenti, il Presidente, il vice, il Segretario e il Tesoriere.

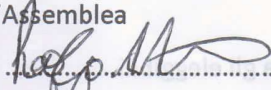
Il Consigliere che per tre sedute consecutive del Direttivo si assenta ingiustificatamente decade dalla carica.

Il Consigliere che non esegue il compito a lui affidato per il funzionamento dell'attività associativa, sarà sostituito con un altro associato su votazione a maggioranza del Consiglio Direttivo.

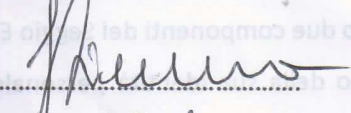
Regolamento modificato su delibera del Consiglio Direttivo del 24.11.2016

Firma dei Componenti dell'Assemblea

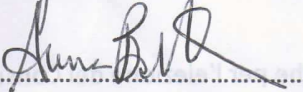
1 – Astro Paolo



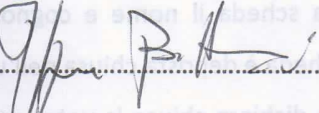
2 – Auriemma Giuseppe



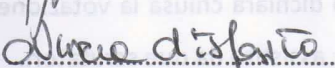
3 – Barretta Annalisa



4 – Burattini Sergio



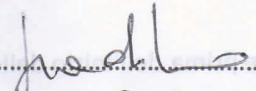
5 – d'Esposito Nunzia



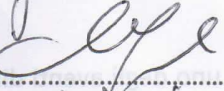
6 – De Rosa Antonella



7 – de'Sivo Giorgia



8 – Fiodo Antonino



9 – Pollio Antonio

